

FONDO WELFARE E IDENTITÀ TERRITORIALE

Convegno in streaming sullo spopolamento

BELLUNO

Fermare lo spopolamento: è uno degli obiettivi del Fondo Welfare e Identità territoriale, che lancia due progetti, partendo dai dati del questionario proposto qualche mese fa. Il primo riguarda uno sportello dedicato al rientro dei giovani dall'estero; il secondo la promozione del servizio civile regionale sul territorio.

Per parlare di queste progettualità, ma anche dell'aggiornamento sui problemi demografici della montagna bellunese, il Fondo organizza un

convegno, dal titolo "Una fotografia per cambiare il domani". L'appuntamento è per venerdì prossimo (11 dicembre) dalle 15 alle 17, e potrà essere seguito in diretta streaming sulla piattaforma dedicata, direttamente dal sito www.wel-faredolomiti.it.

Dopo i saluti di rito della Provincia e della diocesi, con la partecipazione del vescovo Marangoni, verrà tracciato un quadro aggiornato dello spopolamento, con il segretario regionale dello Spi **Cgil** Renato Bressan. «A partire dai dati, parleremo delle prospettive

che si delineano per il nostro territorio dal punto di vista economico», spiega la presidente del Fondo Welfare, Francesca De Biasi. «Illustreremo anche i dati del questionario sull'attaccamento al territorio e sull'identità territoriale, grazie alla lectio magistralis di Gino Mazzoli, sociologo all'Università Sacro Cuore di Milano. Insomma, metteremo sotto la lente non solo il problema annoso del Bellunese, ma anche le prospettive per risolverlo».

Infine, verranno lanciati i due progetti legati al lavoro dei giovani. «Con Bellunese nel Mondo abbiamo ideato uno sportello per agevolare il rientro dei giovani dall'estero, attraverso l'incrocio di domanda e offerta con le aziende del territorio. Con il Comitato d'Intesa, invece, abbiamo intenzione di allargare la platea dei destinatari di servizio civile». —